

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 314 DEL 23/02/2024

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PROGETTO “SCUOLA APERTA”. CONVENZIONE CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA DI CUI ALL’AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI A VALENZA E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E DA SOSTANZE NELLE GIOVANI GENERAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL’AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda.

Proponente: UOC DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 306/24

Il Direttore U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Cinzia Brunello

Il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale relaziona quanto segue.

Premesso che con decreto del Capo Dipartimento per le Politiche Antidroga in data 13 aprile è stato pubblicato lo scorrimento della graduatoria di merito che dichiara l'Azienda Ulss 7 beneficiaria del finanziamento per il progetto "Scuola Aperta" per l'importo richiesto di € 100.000,00;

Dato atto che con delibera n. 1486 del 08/09/2023 l'Azienda Ulss 7 Pedemontana ha formalizzato l'accordo di collaborazione con l'Associazione giuridicamente riconosciuta Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. Onlus con la quale si è impegnata a realizzare la proposta progettuale "Scuola Aperta" secondo le specifiche illustrate nella Scheda Progetto, nel Piano Finanziario e nel Cronoprogramma, rappresentando in qualità di capofila il partenariato;

Preso atto che in data 12/10/2023 (prot. Ulss 7 n. 85069/23) il Dipartimento per le Politiche Antidroga ha trasmesso la convenzione tra l'Azienda Ulss 7 Pedemontana e il Dipartimento al fine di regolare i rapporti tra le parti per la realizzazione delle attività previste;

Dato atto che con nota prot.7252 del 24/01/2024 il Direttore del Dipartimento Funzionale delle Dipendenze dott. Giovanni Greco ha ritenuto necessario rimodulare il budget della proposta progettuale, nei previsti limiti del 20%, come di seguito:

Ente	Voce di spesa	Primo anno €	Secondo anno €	Importo biennale €
CEIS	personale	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Azienda Ulss 7	personale	15.000,00	25.000,00	40.000,00
Azienda Ulss 7	servizi	15.000,00	5.000,00	20.000,00
CEIS	spese generali	5.000,00	5.000,00	10.000,00
	totale	50.000,00	50.000,00	100.000,00

Dato atto infine che:

- all'interno della voce di spesa "Personale" dell'Azienda Ulss 7 sono ricompresi incarichi Libero Professionali di Psicologo per i quali il responsabile del progetto, Coordinatore del Dipartimento Funzionale delle Dipendenze Direttore UOC SerD Distretto 1, ha chiesto all'UOC Gestione risorse umane di procedere con apposito avviso (documentazione agli atti);
- relativamente alla voce di spesa "Servizi" sarà necessario procedere con un avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore con il quale realizzare, attraverso l'istituto della co-progettazione, seminari e giornate studio rivolte a professionisti del settore scolastico.

Per quanto sopra il Direttore UOC Direzione Amministrativa Territoriale propone pertanto:

- di richiamare integralmente le premesse;
- di approvare la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Antidroga in allegato al presente provvedimento, al fine di dare avvio alle attività previste nel Progetto "Scuola Aperta", come presentato al Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 27/06/2022 prot. n. 57578;
- di dare mandato al responsabile del progetto Dr. Giovanni Greco, Coordinatore del Dipartimento Funzionale delle Dipendenze Direttore UOC SerD Distretto 1, di comunicare al Dipartimento per le Politiche Antidroga l'avvio delle attività, inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del Dipartimento dell'avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo;
- di stabilire che le attività dovranno concludersi entro ventiquattro mesi dall'avvio;
- di dare atto che l'attività progettuale "Scuola Aperta" è finanziata dal Dipartimento per le Politiche Antidroga per un importo pari ad € 100.000,00, codice commessa 3/2023/15;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento.

Dato atto che il Responsabile dell'UO competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare.

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget.

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di richiamare integralmente le premesse, le quali costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di approvare la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Antidroga in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, al fine di dare avvio alle attività previste nel Progetto "Scuola Aperta", come presentato al Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 27/06/2022 prot. n. 57578;
3. di dare mandato al responsabile del progetto Dr Giovanni Greco, Coordinatore del Dipartimento Funzionale delle Dipendenze Direttore UOC SerD Distretto 1, di comunicare al Dipartimento per le Politiche Antidroga l'avvio delle attività, inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione del Dipartimento dell'avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo;
4. di stabilire che le attività dovranno concludersi entro ventiquattro mesi dall'avvio;
5. di dare atto che l'attività progettuale "Scuola Aperta" è finanziata dal Dipartimento per le Politiche Antidroga per un importo pari ad € 100.000,00;
6. di dare atto che la spesa prevista di € 100.000,00 (codice commessa 3/2023/15) trova riferimento come segue:

Anno	Conto	Prg	Descrizione	Impegno
2024	BA1330000	10012	Altri rimborsi assegni e contributi	€ 35.000,00
2024	vari		Conti del personale dipendente	€ 15.000,00
2025	BA1330000	10012	Altri rimborsi assegni e contributi	€ 25.000,00
2025	vari		Conti del personale dipendente	€ 25.000,00

7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI A VALENZA
E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE
DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E DA SOSTANZE NELLE GIOVANI
GENERAZIONI**

CONVENZIONE

TRA

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), dalla dott.ssa Elisabetta Simeoni – Coordinatore dell’Ufficio Tecnico Scientifico e Affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga

E

La ULSS7 Pedemontana con sede legale in Bassano del Grappa (VI), alla Via dei Lotti n. 40, C.F.: 00913430245 PEC protocollo.aulss7@pecveneto.it, di seguito denominata anche soggetto beneficiario, rappresentata da Carlo Bramezza – Direttore generale della ULSS7 Pedemontana in partenariato con il Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. Onlus, con sede legale in Schio (VI) alla Via Lago di Vico n. 35, C.F.: 02238550244

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, recante “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza” e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2009, recante “Modifiche al D.P.C.M. 23 luglio 2002, recante: «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali” e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 1 che dispone, tra l’altro, l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione 20 novembre 2012 con il quale si definisce l’organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2022-2024 adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 2022, reg. n. 3051, con il quale è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche antidroga al Cons. Paolo Molinari;

VISTO che in data 30 aprile 2022 stato pubblicato sul sito del Dipartimento per le Politiche Antidroga l'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali a valenza e impatto nazionale in materia di prevenzione e contrasto delle dipendenze comportamentali e da sostanze nelle giovani generazioni (Legge 30/12/2021, n. 234, art. 1, comma 157), per un ammontare di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);

VISTO che in data 9 maggio 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 107, il comunicato concernente l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso sopra indicato sul sito ufficiale del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento del 6 giugno 2022 comportante modificazioni all'art. 4, comma 1, lett. d) dell'Avviso pubblico sopra citato, oltre alla proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali;

CONSIDERATO che le risorse economiche programmate per il finanziamento dei progetti di cui al citato Avviso, a valere sul capitolo 775 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri denominato “Fondo di intervento per la prevenzione e il contrasto delle dipendenze tre le giovani generazioni”, ammontano complessivamente ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00);

VISTO il decreto n. 41054635 dell'8 luglio 2022 con cui il Capo del Dipartimento per le politiche antidroga pro tempore ha nominato, ai sensi dell'articolo 13, paragrafo A, comma 2, del citato Avviso, la Commissione per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili

VISTI i decreti del Capo Dipartimento del 20 gennaio 2023, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti sperimentali a valenza e impatto nazionale in materia di prevenzione e contrasto delle dipendenze comportamentali e da sostanze nelle giovani generazioni e di rettifica del 10 febbraio 2023, ammessi alla registrazione della Corte dei Conti, in data 23 marzo 2023 rispettivamente al n. 877 e n.867;

VISTO il progetto denominato “Scuola Aperta”, presentato dal soggetto beneficiario ULSS7 Pedemontana e ammesso a finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche antidroga, a valere sulle risorse del Capitolo 775 - Centro di Responsabilità 14 - Politiche antidroga - Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per un importo onnicomprensivo di euro 100.000,00 (centomila/00) allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal beneficiario ULSS7 Pedemontana così come previsto dall'art. 10, comma 1 dell'Avviso pubblico;

VISTO l'Accordo di collaborazione pubblico-privato tra l'ULSS7 Pedemontana e Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. Onlus sottoscritto in data 20 settembre 2023;

VISTO il provvedimento di delega alla stipula degli atti contrattuali del Dipartimento emanato dal Capo Dipartimento in data 22 marzo 2023, registrato all'UBRRAC 1090 in data 22/03/2023 al n. 1090;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse e disciplina)

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati ancorché non allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione del finanziamento a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e verifica delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute;
 - d) le modalità e le condizioni di richiesta di eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività;
 - e) le modalità e le condizioni di richiesta di eventuali modifiche e/o rimodulazioni delle macrovoci di spesa rispetto a quelle esposte nel piano finanziario;
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

Articolo 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 24 mesi a decorrere dalla

data di avvio delle attività progettuali, così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico.

2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Dipartimento di avvenuta registrazione della convenzione da parte degli organi di controllo. Di essa dovrà essere data apposita comunicazione al Dipartimento all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it;

3. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente per cause eccezionali debitamente documentate, non imputabili al soggetto beneficiario. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.

4. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di sessanta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.

Art. 4

(Modifiche e rimodulazioni)

1. Nei limiti del finanziamento approvato per il progetto è consentito effettuare modifiche e/o rimodulazioni esclusivamente nei limiti di spesa esposti nel piano finanziario.

2. Le modifiche e/o rimodulazioni tra le singole macro-categorie di spesa, di entità pari o inferiore al 20%, dovranno essere comunicate al Dipartimento. In tale caso, la comunicazione dovrà essere trasmessa all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it. Il termine perentorio per effettuare modifiche è di sessanta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.

3. Le modifiche e/o rimodulazioni tra le singole macro-categorie di spesa, di entità superiore al 20%, dovranno essere preliminarmente autorizzate dal Dipartimento. In tale caso, la richiesta, debitamente motivata, potrà essere inoltrata al Dipartimento per una sola volta e trasmessa all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it. Il termine perentorio per richiedere modifiche è di sessanta giorni antecedenti la data di conclusione del progetto.

4. Il Dipartimento si esprimerà sulla richiesta di adeguamento o modifica di cui al comma 3 entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).

5. In ogni caso le modifiche e/o rimodulazioni non dovranno in alcun modo comportare cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, né le caratteristiche di merito, né i contenuti del progetto approvato.

Articolo 5

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 100.000,00 (centomila/00) onnicomprensivi.

2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:

a. una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e previa

presentazione:

- della relativa richiesta di pagamento;

b. una seconda *tranche*, pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, verrà erogata, previa valutazione positiva della seguente documentazione da produrre in formato elettronico:

- formale richiesta di erogazione del pagamento della seconda *tranche*;
- dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che attesti:
 - che le spese effettivamente sostenute siano conformi ai criteri di ammissibilità e coerenti con il progetto finanziato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
 - che le obbligazioni giuridicamente rilevanti e gli impegni assunti non siano inferiori al 50% dei costi del finanziamento concesso;
 - che sia stata rispettata la normativa vigente per l'acquisizione di beni e servizi e per la procedura di selezione e contrattualizzazione del personale;
 - che siano stati assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii;
- la relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, conforme a quanto previsto dal progetto finanziato che dia conto dello stato di avanzamento;
- il rendiconto analitico delle spese effettivamente sostenute contenente l'elenco dei giustificativi di spesa sostenuta pari al 30% del finanziamento concesso e l'elenco delle obbligazioni giuridicamente rilevanti per non meno del 50% dei costi del finanziamento concesso;
- la documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del finanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
- le obbligazioni giuridicamente rilevanti e gli impegni assunti non inferiori del 50% dei costi del finanziamento concesso coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative sull'ammissibilità delle spese e della valutazione tecnica, il Dipartimento potrà predisporre l'erogazione della seconda *tranche*.

La documentazione richiesta per ciascuna *tranche*, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire al Dipartimento tramite PEC all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it.

c) La restante *tranche* del 20% del finanziamento concesso, a titolo di saldo, verrà erogata successivamente alla conclusione del progetto, previa valutazione positiva della seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del saldo;
- la dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che attesti:
 - che le spese effettivamente sostenute siano conformi ai criteri di ammissibilità e coerenti con il progetto finanziato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
 - che i giustificativi di spesa e di pagamento e altra documentazione contabile di valore probatorio equivalente siano conformi ai criteri di ammissibilità delle spese e inerenti al progetto finanziato nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;

- che sia stata rispettata la normativa vigente per l'acquisizione di beni e servizi e per la procedura di selezione e contrattualizzazione del personale;
- che siano stati assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii;
- la relazione conclusiva sulle attività svolte, conforme al progetto e al grado di raggiungimento dei risultati, con i relativi output prodotti;
- la rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese effettivamente sostenute corredata dalla documentazione probatoria, debitamente quietanzata.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative sull'ammissibilità delle spese e della valutazione tecnica, il Dipartimento potrà predisporre l'erogazione del saldo.

3. La documentazione relativa all'erogazione del saldo dovrà pervenire al Dipartimento entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo e il recupero delle somme anticipate e non rendicontate.

4. In caso di rinuncia al finanziamento concesso da parte del soggetto beneficiario, successivamente all'erogazione della prima *tranche*, il Dipartimento provvederà al recupero delle somme anticipate e non rendicontate.

5. Nel caso di spese inferiori a quelle ammesse a finanziamento, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

6. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a AZ. ULSS N.7 PEDEMONTANA – IBAN IT44J0200860165000040458253 - conto corrente speciale presso la Banca d'Italia -codice 0306245.

7. Il beneficiario rende tempestivamente note le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. L'erogazione di ciascuna *tranche* di pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

9. Sarà reso disponibile dal Dipartimento, il "Manuale di rendicontazione" a supporto per la corretta attuazione finanziaria degli interventi e la rendicontazione della spesa.

Articolo 6

(Valutazione, monitoraggio)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e alla verifica del Dipartimento.

2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali, lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, anche con riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.

3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi

momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

Articolo 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre l'uso o la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

Articolo 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora, nel corso dello svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese rendicontate, effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.

2. Le somme eventualmente anticipate al soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento.

3. In caso di violazione del Patto di integrità, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.

4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca del finanziamento già concesso, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6 comma 2.

Articolo 9

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Il beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della legge 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Articolo 10

(Responsabile del Procedimento e Referente del beneficiario)

1. Il responsabile del procedimento per il Dipartimento politiche antidroga è la dr.ssa Elisabetta Simeoni al quale spetterà di attestare il verificarsi delle condizioni a cui è riconnesso il diritto alle spettanze finanziarie.
2. Il Referente per il beneficiario, responsabile della realizzazione di tutte le attività previste, è il dott. Giovanni Greco.
3. Ogni variazione relativa al nominativo del Responsabile del Procedimento e del Referente del soggetto beneficiario dovrà essere sollecitamente comunicata.

Articolo 12

(Referente anticorruzione)

1. Per il Dipartimento, il referente anticorruzione è il dr. Andrea Zapparoli – Coordinatore del Servizio I dell'Ufficio tecnico scientifico e affari generali;

Articolo 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina dettata dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy ed il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. Il beneficiario dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione della presente convenzione le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è allegata all'Avviso pubblico come allegato 3- informativa per il trattamento dei dati personali, che deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritta.

Articolo 14

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico solo ed esclusivamente allo stesso beneficiario.
3. Il beneficiario, inoltre, assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati a terzi in occasione dell'esecuzione del progetto e a tenere indenne il Dipartimento da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Articolo 15

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente

Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

2. In caso di inadempimento da parte del beneficiario degli obblighi di cui al presente articolo, il contratto si intende risolto di diritto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno a favore del Dipartimento.

Articolo 16

(Efficacia)

1. La presente Convenzione vincola il beneficiario a far data dalla sottoscrizione mentre, per il Dipartimento, acquisterà efficacia dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

Articolo 17

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 18

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

2. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

Articolo 19

(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ss.mm.ii. sono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del governo italiano all'indirizzo www.governo.it.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

**PER IL DIPARTIMENTO
POLITICHE ANTIDROGA**

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO



Firmato digitalmente da SIMEONI
ELISABETTA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Allegati:

- Scheda Progetto – Cronoprogramma - Piano Finanziario



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SPERIMENTALI A VALENZA E IMPATTO NAZIONALE IN MATERIA DI
PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E
DA SOSTANZE NELLE GIOVANI GENERAZIONI
(Legge 30/12/2021, n. 234, art. 1, comma 157)**

**SCHEDA PROGETTO
CRONOPROGRAMMA
PIANO FINANZIARIO**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SOMMARIO

SEZIONE 1 -TITOLO DEL PROGETTO

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

-Riferimenti Soggetto

-Responsabile del progetto

SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL'ACCORDO PUBBLICO-PUBBLICO E/O PUBBLICO-PRIVATO O SOGGETTI DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) *se previsti*

-Elenco dei soggetti dell'accordo pubblico-pubblico/pubblico-privato

-Elenco dei soggetti dell'ATS

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

-Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico

-Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

-Obiettivi specifici del progetto

-Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale

-Descrizione delle attività (*specificare i destinatari delle attività*)

-Ambito territoriale di riferimento

-Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

-Ripartizione dei costi per macro categorie



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

SEZIONE 1 – TITOLO DEL PROGETTO

SCUOLA APERTA

SEZIONE 2 – SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA *se previsto*

Riferimenti Soggetto

Denominazione Soggetto *	ULSS 7 Pedemontana CAPOFILA
Indirizzo	Via dei Lotti n. 5
Comune (Prov.)	Bassano del Grappa (VI)
Telefono	0424885208
Indirizzo email	direzione.sociale@aulss7.veneto.it
Indirizzo PEC	protocollo.aulss7@pecveneto.it

* - *Specificare se capofila*

Responsabile del progetto

Cognome	Greco
Nome	Giovanni
Telefono	0424885405, 0445313811
Indirizzo email	giovanni.greco@aulss7.veneto.it , susanna.dedola@aulss7.veneto.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

**SEZIONE 3 – SOGGETTI DELL'ACCORDO PUBBLICO-PUBBLICO e/o PUBBLICO-PRIVATO
O SOGGETTI DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS) *se previsti***

Elenco dei soggetti dell'accordo pubblico -pubblico e/o pubblico-privato

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1	AULSS 7 Pedemontana	azienda sanitaria	Via dei Lotti n. 5	Bassano del Grappa	0424885208	direzione.sociale@aulss7.veneto.it
2	Centro Vicentino di Solidarietà CeIS ONLUS	Associazione giuridicamente riconosciuta. ONLUS annoverabile tra gli enti del terzo settore di cui all'art.4 Dlgs 117/2017 assoggettato al regime transitorio di cui all'art.10	via lago di Vico n.35	Schio (VI)	0445 575895	info@ceisvicenza.it
...						

(Da compilare solo in caso di accordo pubblico-pubblico e/o pubblico-privato)

Elenco dei soggetti dell'ATS

N.	Denominazione	Tipologia Ente	Indirizzo	Comune	Telefono	Indirizzo E-mail
1						



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

2						
...						

(Da compilare solo in caso di ATS)

SEZIONE 4 – ELEMENTI VALUTATIVI DEL PROGETTO

Linea/e di azione ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico

Gli ambiti di intervento progettuali, ai sensi dell'art.2, sono:

- C) iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani sulle diverse forme di dipendenza, in particolare nelle scuole ed in altri centri di aggregazione comunali
- A) attivazione , nei servizi pubblici e del privato sociale, di luoghi dedicati specificatamente all'accesso ai servizi socio-sanitari di minori che fanno uso di sostanze

Finalità, obiettivi generali del progetto e risultati attesi

In accordo con le azioni richieste dal PSSR 2019-2023: garantire informazione ed educazione alla popolazione giovanile per prevenire i danni causati dall'uso del tabacco, delle sostanze stupefacenti e dell'abuso di farmaci ed alcolici; potenziare la promozione di comportamenti e stili di vita sani in collaborazione con le famiglie; favorire l'invio e la presa in carico territoriale dell'utenza il più precocemente possibile.

Il progetto si propone di intervenire per sviluppare i fattori di protezione all'interno dell'ambiente scuola, per creare un clima favorevole al benessere scolastico, e ridurre i fattori di rischio di dipendenza da sostanze psicotrope, alcol, gioco d'azzardo, tecnologie tra i giovani.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Rispetto all'ambiente scolastico fenomeni quali problemi di comportamento e disciplina in classe, difficoltà di apprendimento, mancanza di motivazione, problematiche interne alla famiglia che riguardano la scuola, disturbi psicologici di tipo affettivo ed emozionale, resi ancora più frequenti e intensi dalle conseguenze della recente pandemia (ansia, paura, rischio di isolamento sociale, fobie), relazioni difficili con i compagni e con gli insegnanti (isolamento, conflitto, eventi di bullismo) possano essere considerati fattori di rischio per l'abuso di sostanze in alunni di età compresa fra gli 11-14 anni.

Numerose ricerche (CSAP, 2000; Canning et al., 2004) hanno evidenziato che la bassa performance scolastica, la mancanza di impegno e di interesse, le scarse aspettative, l'assenteismo e lo scarso supporto da parte degli insegnanti sono fattori di rischio molto forti nel contesto scolastico, e sono quindi indicazioni prioritarie rispetto agli ambiti di intervento di Scuola Aperta. Un ambiente scolastico supportivo, caratterizzato da positive relazioni con gli insegnanti, disponibilità da parte delle figure adulte, senso di comunità a scuola, interesse per gli studenti come persone, sono al contrario presentati quali importanti fattori di protezione rispetto al consumo di sostanze (Schaps-Solomon, 2003).

I sopra citati fattori risultano essere molto problematici nel contesto scolastico, in modo particolare quando coinvolgono un numero significativo di studenti all'interno del gruppo classe; ad esempio, tali fattori rendono difficile il lavoro scolastico nella sua quotidianità, la gestione della lezione da parte dell'insegnante, l'instaurarsi di relazioni positive con quest'ultimo e con gli altri alunni. In particolare "Scuola Aperta" raccoglie quelle numerose sollecitazioni provenienti dall'ambiente scolastico rivolgendosi in particolare a quei gruppi di studenti caratterizzati da bassa autostima, scarse abilità sociali, difficoltà di comunicazione coi pari e con gli adulti significativi, quali i genitori e gli insegnanti.

Obiettivi specifici del progetto

Obiettivi del progetto:

1. Individuare situazioni di rischio a livello dei singoli e/o di gruppi di studenti tramite l'utilizzo di una scheda di rilevazione diretta agli insegnanti;
2. Monitorare le situazioni a rischio al fine di pianificare ed attuare degli interventi strutturati di consulenza d'aiuto mirata per ciascuna classe;
3. Fornire ai genitori strumenti e strategie utili per la gestione delle situazioni conflittuali e per il potenziamento dei fattori protettivi nei figli;
4. Orientare insegnanti e genitori, a seconda dell'età dei ragazzi, verso i servizi specialistici dell'ULSS, per una presa in carico multidisciplinare.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Per il target Insegnanti:

Obiettivo: fornire conoscenza e stimolare l'applicazione di concetti e strategie volte a:

- gestione del conflitto con il singolo alunno e/o con il gruppo classe individuati a rischio;
- incremento delle occasioni di confronto rispetto alla gestione della quotidianità scolastica e sperimentazione;
- utilizzo di strategie di problem solving o problem setting in ambito scolastico;
- dare rilievo alla figura dell'insegnante quale adulto significativo e figura di modeling per gli studenti a rischio

Per il target Genitori

- facilitazione della comunicazione fra scuola e famiglia e della relazione insegnante-genitore
- incremento delle abilità educative relazionali, mirando a incentivare la consapevolezza degli aspetti di maggior debolezza e insicurezza nella relazione con i figli, del proprio livello di soddisfazione familiare e personale con eventuali aree critiche, dei sentimenti coinvolti nella relazione di coppia e nella relazione con i figli, soprattutto quelli che sono di ostacolo
- aumento della consapevolezza dei propri mezzi e intenzioni (progetto educativo) Riflettere sulla necessità di regole: prescrittive e discrezionali;

Per il target Studenti

Obiettivo: Incremento fattori protettivi, quali:

- mantenimento o incremento dei livelli dell'autostima e dell'autoefficacia;
- aumento delle qualità della comunicazione con gli insegnanti;
- incremento della comunicazione tra pari
- favorire l'attivazione della rete dei Servizi in caso di bisogno per eventuali opportune valutazioni specialistiche

Organizzazione del gruppo di lavoro per la realizzazione delle azioni e innovazione della proposta progettuale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal SerD dell'azienda ULSS 7 Pedemontana e coinvolgerà dei professionisti esterni con competenze pluriennali di tipo psicologico e/o educativo spese all'interno delle realtà scolastiche del territorio.

Il progetto si propone come evoluzione di una proposta presente da vent'anni nel territorio ULSS 7 Pedemontana, con un raccordo pubblico/privato che ha permesso negli anni l'intercettazione precoce di centinaia di casi di ragazzi e famiglie a rischio. In particolare si prevede l'attenzione per le tipologie di disagio giovanile che la situazione pandemica ha esacerbato e che sono segnalate dalle scuole con preoccupazione, in particolare l'ansia sociale, il rischio di ritiro sociale, l'abbandono scolastico.

Descrizione delle attività *(specificare i destinatari delle attività)*

Max 2 pagine (Font Calibri, 12)

Il progetto intende raggiungere gli obiettivi tramite l'attivazione di sportelli di consulenza e supporto educativo in 10 plessi di Istituti comprensivi del territorio di competenza dell'Azienda ULSS n.7 distretto 2.

Il target diretto del progetto sono docenti, genitori delle sedi scolastiche, mentre il target indiretto sono gli studenti "a rischio" di sviluppare dipendenze.

I target sono raggiunti tramite interventi indirizzati agli adulti significativi che abitano la scuola (insegnanti e genitori), figure che rappresentano per i giovani elementi di continuità nella quotidianità scolastica e di riferimento costante all'interno e fuori la scuola, senza possibilità di delega a interventi isolati da parte di consulenti ed esperti. I servizi offerti dal Progetto sono quindi rivolti in prima istanza ad insegnanti e genitori tramite un servizio di consulenza psicoeducativa settimanale svolto da un operatore, il cui obiettivo sarà quello di orientare e ridefinire i piani educativi rivolti ai ragazzi o ai gruppi classe individuati come "a rischio", tramite questionario compilato dai docenti.

Nei 10 plessi scolastici individuati nell'area territoriale veneta dell'ULSS 7 Pedemontana, sarà attivato per due anni scolastici, dal mese di ottobre al mese di maggio, uno sportello settimanale con presenza di un operatore con competenze psicoeducative. La consulenza è rivolta ai docenti della scuola, ai



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

genitori (su indicazione del docente della classe) e direttamente allo studente, dopo autorizzazione dei genitori.

In classe vengono svolte attività preparate dal consulente, o direttamente dal docente, o con la compresenza dell'operatore di sportello.

Le attività svolte saranno:

1. creazione gruppo di progetto, con coordinamento del SerD ULSS 7 Pedemontana e incontro mensile di formazione/organizzazione/supervisione. I professionisti incaricati lavoreranno in stretta sinergia tra loro e con il coordinatore, per far fronte alle situazioni di particolare gravità, riuscire a dare risposte efficaci e innovative ai docenti della scuola
2. contatto con le scuole secondarie di primo grado del territorio, tramite l'organizzazione di un incontro con i dirigenti degli Istituti Comprensivi, per l'illustrazione della proposta
3. raccolta di 10 adesioni di altrettanti plessi
4. svolgimento degli sportelli, con consulenze a docenti, genitori, studenti, nel periodo ottobre-maggio degli aa.ss. 2022-23 e 2023-24
5. valutazione delle attività svolte, tramite strumenti che il gruppo di progetto predisporrà

Ambito territoriale di riferimento

Regione Veneto, Provincia di Vicenza Comuni afferenti all'ULSS 7 Pedemontana

Collaborazioni con Enti operanti sul territorio

Lavoro in sinergia con:

- Servizi dell'ULSS 7 Pedemontana: consultorio familiare, neuropsichiatria infantile, tutela minori.
- Istituti comprensivi del territorio ULSS 7 Pedemontana
- Amministrazioni Comunali

SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA

PERIODO: SETTEMBRE 2022-SETTEMBRE 2024



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Attività 1: creazione gruppo di progetto, e incontro mensile di formazione/organizzazione e/supervisione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Attività 2: contatto con le scuole secondarie di primo grado del territorio	X												X												
Attività 3: raccolta di 10 adesioni di altrettanti plessi	X												X												
Attività 4: svolgimento degli sportelli, con consulenze a docenti, genitori, studenti		X	X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X	X				
Attività 5: valutazione delle attività svolte										X	X											X	X	X	

SEZIONE 6 – INDICATORI E METODOLOGIE

INDICATORI DI REALIZZAZIONE (OUTPUT) E METODOLOGIE			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	RISULTATO PREVISTO	METODOLOGIA
OBIETTIVO 2 Individuare situazioni di rischio a livello	compilazione della scheda di rilevazione della classe;	compilazione da parte del 90% dei coordinatori di classe	creazione scheda di rilevazione, consegna con spiegazione ai docenti, raccolta da



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

dei singoli e/o di gruppi di studenti tramite l'utilizzo di una scheda di rilevazione diretta agli insegnanti			parte dell'operatore di sportello
OBIETTIVO 2 Monitorare le situazioni a rischio al fine di pianificare ed attuare degli interventi strutturati di consulenza d'aiuto mirata per ciascuna classe	Frequenza allo sportello settimanale periodo ottobre-maggio da parte dei docenti Utilizzo in classe delle attività e strategie preparate dall'operatore di sportello questionario di valutazione del docente circa il miglioramento della situazione dello studente/classe	Frequenza di almeno 150 docenti allo sportello, per un totale di almeno 750 consulenze nei 10 plessi scolastici Preparazione e implementazione di almeno 1 attività per ogni classe segnalata percezione di miglioramento di almeno il 60% delle situazioni a rischio	Consulenze fornite, documentate dal diario progettuale dell'operatore Colloquio di valutazione con il docente della classe creazione, somministrazione del questionario ai docenti e valutazione da parte del gruppo di progetto
OBIETTIVO 3 Fornire ai genitori strumenti e strategie utili per la gestione delle situazioni conflittuali e per il potenziamento	Frequenza allo sportello settimanale periodo ottobre-maggio da parte dei genitori	Frequenza di almeno 100 genitori allo sportello, per un totale di almeno 230 consulenze nei 10 plessi scolastici	Consulenze fornite, documentate dal diario progettuale dell'operatore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

dei fattori protettivi negli alunni in difficoltà			
OBIETTIVO 4 Orientare insegnanti e genitori, a seconda dell'età dei ragazzi, verso i servizi specialistici dell'ULSS, per una presa in carico multidisciplinare	Numero di invii a servizi specialistici dell'ULSS 7	Almeno 40 studenti segnalati e inviati tramite i genitori ai servizi specialistici per valutazione	Consegna delle informazioni circa i servizi territoriali e aiuto concreto per il primo accesso

SEZIONE 7 – PIANO FINANZIARIO

Ripartizione dei costi per macro categorie

Tipologia di costo	Importo	%
Costi diretti		
a) Personale - max 60 % operatori di sportello	60000	60
b) Beni e servizi max 20 %	20000	20
c) Missioni max 10 %	10000	10
Costi indiretti		
d) Spese Generali - in regime forfettario max 10 %	10000	10
Totale complessivo		100%



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

Data _____

FIRMA DIGITALE
del Legale rappresentante
del soggetto proponente
o del capofila dell'Accordo pubblico-privato, pubblico
-pubblico
ovvero dell'ATS